

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
AREA WELFARE
SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO

per la realizzazione, sul territorio del comune di Bagnacavallo (RA), di interventi socio-educativi relativi all'inserimento di minori, in difficoltà' o a rischio di vulnerabilità sociale, in spazi pomeridiani organizzati (doposcuola) e in centri ricreativi estivi (CRE). Periodo 1/3/2020 – 30/9/2022.

1. OGGETTO: Oggetto del presente Documento di Indirizzo sono gli interventi socio-educativi finalizzati a favorire apprendimento, socializzazione, crescita relazionale e integrazione, rivolti a bambini, alunni, adolescenti in situazione di difficoltà e/o provenienti da contesti familiari in disagio socio-economico, da affidare ad un soggetto privato, Ente Terzo Settore (ETS), nello specifico a Associazione di Promozione Sociale (APS) o Associazione di Volontariato (ADV), come meglio specificato al successivo punto 5.

Le attività socio-educative sono pertanto rivolte a minori a rischio di vulnerabilità sociale, residenti nel territorio dell'Unione, frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria di primo grado o la scuola secondaria di primo grado, da inserire in spazi aggregativi socio-educativi pomeridiani ed in centri socio-ricreativi estivi, organizzati da un unico soggetto (ETS), presso strutture adeguatamente allestite per accogliere minori nella fascia di età 3-14 anni, e conformi alle vigenti norme in materia edilizia, urbanistica, impiantistica, igienico-sanitaria, sismica e sicurezza, situate sul territorio comunale di Bagnacavallo.

2. CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ DA REALIZZARE

Le attività socio-educative, oggetto del presente documento, sono parte degli interventi sociali finalizzati alla prevenzione, promozione del benessere e cura di bambini, preadolescenti e adolescenti.

In particolare sono orientati alla attenzione, alla cura, alla promozione non solo del benessere individuale dei minori e delle loro famiglie, ma anche di quello scolastico, quale fattore di contrasto alla dispersione scolastica da considerarsi quale elemento di prevenzione di sofferenza sociale dei minori appartenenti a famiglie in difficoltà.

Le attività pomeridiane (doposcuola) hanno funzione aggregativa, sono di aiuto allo studio, sono opportunità educative e formative.

Le attività che si svolgono durante l'estate presso il Centro Ricreativo sono di aiuto alla crescita relazionale, all'autonomia ed alla indipendenza.

Nell'ambito delle attività pomeridiane (doposcuola) organizzate dovranno essere programmate e realizzati, i seguenti interventi:

- accoglienza, durante l'anno scolastico in corso, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13.00 alle ore 18.00, di un nr. massimo di 25 bambini, ragazzi preadolescenti ed adolescenti, in difficoltà e/o con problematiche sociali e relazionali, segnalati dai Servizi Sociali dell'Unione, finalizzata all'inserimento nel gruppo socio-educativo pomeridiano.

Nell'ambito del centro ricreativo estivo dovranno essere programmate e realizzate, le seguenti attività:

- accoglienza, durante l'estate in corso, dal lunedì al venerdì 7,30 alle ore 18,00, di un nr. massimo di 20 bambini, ragazzi preadolescenti ed adolescenti, in difficoltà e/o con problematiche sociali e relazionali, segnalati dai Servizi Sociali dell'Unione, finalizzata all'inserimento nel gruppo socio-ricreativo;

L'intervento di inserimento del minore a rischio è attivato su Progetto Educativo Individuale (PEI) redatto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale Professionale dell'Unione dei Comuni, in collaborazione con l'équipe, Operatori del Servizio Famiglie e Minori, dell'Unione dei Comuni, ed Operatori del Servizio di Neuropsichiatria dell'Azienda USL della Romagna.

Le ammissioni sono disposte dal responsabile del servizio famiglie minori, settore servizi sociali e sociosanitari, sulla base delle segnalazioni pervenute dal servizio sociale professionale dell'Unione.

Per ogni ogni minore a rischio di vulnerabilità sociale accolto, sia nell'ambito del doposcuola, sia nel centro ricreativo estivo, l'APS/ADV affidatario deve predisporre il Piano/programma individuale, in relazione al PEI redatto dalla assistente sociale responsabile del caso, contenente i tempi, le modalità organizzative e di svolgimento delle attività a carattere socio-educativo.

Gli operatori referenti dell' APS/ADV affidatario devono partecipare ad incontri periodici con gli operatori del Settore Servizi Sociali e Sociosanitari dell'Unione, al fine di verificare, condividere e monitorare l'andamento degli obiettivi contenuti nel piano/programma individuale del minore

L'ETS aggiudicataria deve fornire, il rendiconto delle attività programmate e realizzate.

3. DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione decorre dall'1/3/2020 e termina il 30/9/2022, per una validità complessiva di 31 mesi. Non sono ammesse proroghe/rinnovi/ripetizioni di servizi analoghi.

Per l' anno scolastico 2019/2020, il periodo di riferimento è da marzo a giugno

2020.

Per l'anno scolastico 2020/2021 il periodo di riferimento è da ottobre a giugno 2021.

Per l'anno scolastico 2021/2022 il periodo di riferimento è da ottobre a giugno 2022.

In attuazione dei vigenti Calendario Scolastico Regionale nei periodi sopra richiamati, sono esclusi i periodi di chiusura per le festività natalizie e pasquali, e per le altre festività nazionali.

Eventuali sospensioni e/o chiusure discordanti dal calendario scolastico saranno oggetto di separata comunicazione.

Per i periodi estivi 2020, 2021 e 2022 i mesi di riferimento sono da giugno/luglio a settembre, con esclusione delle festività nazionali intercorrenti nel periodo considerato.

4. IMPORTO MASSIMO RIMBORSABILE

L'importo annuo (12 mesi) ammesso, quale rimborso massimo delle spese per le attività oggetto del presente documento, da liquidare all'APS/ADV selezionata a conclusione della procedura a evidenza pubblica, è di € 16.000,00

L'importo massimo ammesso a rimborso nel periodo 1/3/2020 - 30/9/2022, (31 mesi) è pari ad € 41.333,33.

L'importo indicato nel presente articolo è da intendersi non soggetto ad IVA, in quanto trattasi di rimborso massimo, ammesso e documentato delle spese sostenute dall'ETS affidatario nel periodo sopra indicato.

5. MODALITÀ' DI AFFIDAMENTO E PROPOSTA PROGETTUALE

L'attività è affidata, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo Settore) e ss.mm.ii. e L.n. 241/90 e ss.mm.ii., mediante indizione di procedura a evidenza pubblica, (Avviso), ai sensi dell'art. 56, rivolta sia a Associazioni di Promozione Sociale, che a Associazioni di Volontariato.

Gli interessati presentano domanda di partecipazione, come indicato nell'Avviso pubblico, allegando una loro Proposta Progettuale avendo a riferimento il presente Documento di Indirizzo, indicando oltre alle modalità organizzative e gestionali che intendono adottare, anche le eventuali risorse/attività aggiuntive che intendono mettere in campo, al fine di realizzare l'attività.

Nella Proposta Progettuale l'APS/ADV partecipante, deve porre particolare attenzione alle modalità di accoglienza dei minori inseriti, alla modalità di documentazione delle attività svolte, ai metodi di verifica degli interventi attivati dagli operatori impiegati, così come alle modalità di collaborazione con le altre agenzie territoriali coinvolte nella cura e nel benessere del minore (Servizio Sociale, Servizi Educativi e Scolastici, altre organizzazioni del locale volontariato, Servizi Sanitari).

Sotto il *profilo organizzativo* la Proposta Progettuale deve contenere:

- Nell'ambito del doposcuola pomeridiano: indirizzo della sede del servizio, periodo di apertura, orari di funzionamento settimanale, numero degli operatori impiegati (volontari o regolarmente retribuiti) al fine di consentire il pieno svolgimento dell'attività, oggetto del presente documento.

Nell'ambito del centro ricreativo estivo: indirizzo della sede del servizio, periodo di apertura, orari di funzionamento settimanale, numero degli operatori impiegati (volontari o regolarmente retribuiti), al fine di consentire il pieno svolgimento dell'attività oggetto del presente documento.

Le Proposte Progettuali presentate dai singoli partecipanti sono oggetto di valutazione da parte di una commissione appositamente istituita.

Al termine della valutazione è formulata una graduatoria di merito. L'attività è affidata al partecipante al quale è stato assegnato il maggior punteggio.

L'ETS selezionato, quale attuatore dell'attività, sottoscrive apposita convenzione, al fine di regolare i rapporti giuridici ed economici nascenti con l'Unione dei Comuni.

6. PERSONALE

L'attività socio-educativa, oggetto del presente documento, dovrà essere svolta attraverso l'individuazione di personale: almeno 3 (tre) operatori, (personale volontario o dipendente dell'ETS aggiudicataria), uno dei quali con compiti di supervisione, in possesso dei titoli richiesti in riferimento alla figura dell'educatore, secondo quanto stabilito dalla Legge 27.12.2017, n. 205, commi dal 594 al 601 (Legge di Bilancio 2018) oppure, in alternativa, di operatori, personale volontario o dipendente addetti alla attività educativa, in possesso di documentata esperienza, almeno triennale, in attività analoghe a quelle dell'attività oggetto del presente Documento di Indirizzo.

L'ETS partecipante, in sede di Proposta Progettuale, deve presentare l'elenco del personale che intende impiegare, volontario o dipendente, specificando i dati anagrafici, i titoli di studio ed il curriculum vitae contenente, percorsi scolastici e universitari, corsi di formazione e aggiornamento ed esperienze lavorative maturate.

Attenzione sarà data, in sede di valutazione della Proposta Progettuale, alle misure volte alla formazione/aggiornamento programmati per gli operatori che l'ETS intende utilizzare.

L'ETS aggiudicataria non dovrà impiegare per il servizio personale che si trova nella situazione indicata dagli art. 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006 n.38 *"Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet"*;

La ETS partecipante, in sede di Proposta Progettuale, deve mettere a disposizione il nominativo e il recapito di un referente per eventuali

comunicazioni.

Il personale, volontario o dipendente, dedicato alla realizzazione della attività oggetto del presente documento, deve occuparsi della realizzazione esecutiva degli interventi socio-educativi oltre che della gestione intesa come programmazione degli inserimenti dei minori, in collaborazione con l' assistente sociale, responsabile del caso.

L'ETS aggiudicataria deve osservare nei riguardi dei propri addetti, siano essi retribuiti o volontari, tutte le leggi, le disposizioni dei CCNL sul versante normativo, salariale, gli obblighi previdenziali, infortunistici e assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria ed ogni altra norma vigente in materia di Associazioni di Volontariato o Associazioni di Promozioni Sociali o che sia emanata in corso di vigenza della convenzione.

Il personale impiegato (volontario o retribuito) deve rispondere ai requisiti, alle prescrizioni ed agli adempimenti previsti dalle vigenti norme igienico/sanitarie.

7. LIQUIDAZIONI RIMBORSI

L'ETS presenta all'Unione dei Comuni la richiesta di rimborso delle spese sostenute e ammesse bimestralmente.

La richiesta di rimborso deve riportare obbligatoriamente i seguenti elementi:

- 1) impegno contabile nel formato anno/numero/sub (comunicato all'ETS successivamente alla approvazione dello schema di convenzione);
- 2) numero e data della determinazione dirigenziale (comunicato all'ETS successivamente alla approvazione dello schema di convenzione);
- 3) numero di conto corrente dedicato.

Si precisa che in mancanza dei dati sopra riportati questa Amministrazione non potrà provvedere, ai sensi di legge, alla protocollazione della richiesta di rimborso con conseguente slittamento della data da cui decorreranno i termini stabiliti per il pagamento.

La liquidazione dei rimborsi avviene entro il termine di 60 giorni dal ricevimento degli stessi.

Il mandato di pagamento sarà emesso dai Servizi Finanziari dell'Unione secondo le norme che regolano la contabilità, mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi e per quanto previsto dalla Legge 136/2010 e successive modifiche.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Regolamento europeo n. 679/2016 - Decreto Legislativo 10 agosto 2018,

n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, regolamento generale sulla protezione dei dati)

8.1 - Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali

In esecuzione della convenzione derivante dalla procedura oggetto del presente documento, l'ETS selezionato effettua trattamento dei dati personali dei soggetti utenti del servizio, di titolarità dell'Unione.

In virtù di tale trattamento, l'Unione e l'Ente selezionato sottoscrivono l'accordo allegato alla convenzione al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo 2016/679/UE (di seguito anche GDPR) e da ogni altra normativa applicabile.

L'ETS aggiudicatario è designato dall'Unione quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento per il trattamento denominato "Interventi socio-educativi relativi all'inserimento di minori, in difficoltà o a rischio di vulnerabilità sociale, in spazi pomeridiani organizzati (doposcuola) e in centri ricreativi estivi (cre), periodo 1/3/2020 – 30/9/2022", il quale si obbliga a dare esecuzione all'allegato "Accordo per il trattamento dei dati personali".

L'Unione e l'ETS aggiudicatario riconoscono e convengono che il rispetto, da parte dell'aggiudicatario, delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto, in capo al Responsabile del trattamento, del rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

8.2 Sicurezza e riservatezza

Tutti i dati forniti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati, per le finalità di gestione della presente procedura a evidenza pubblica e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto in convenzione per le finalità del rapporto medesimo, sia mediante supporto cartaceo che informatico, in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza.

Le informazioni accessibili, dei minori a rischio di vulnerabilità sociale, in carico del settore servizi sociali e sociosanitari dell'Unione, ammessi alle attività oggetto del presente documento, al fine di consentire al soggetto privato selezionato (AdV/APS) lo svolgimento degli interventi socio-educativi sono:

- dati anagrafici, PEI;

– recapiti telefonici.

Il soggetto privato (AdV/APS) affidatario è obbligato a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della convenzione.

L'obbligo sopra descritto non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il soggetto privato (AdV/APS) è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri volontari e personale retribuito, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza di cui alle linee precedenti e risponde nei confronti della stazione appaltante per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

Il soggetto privato (AdV/APS) può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti precedenti, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la convenzione, fermo restando che il soggetto privato (AdV/APS) è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il soggetto privato (AdV/APS) affidataria può citare i termini essenziali della convenzione, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la loro partecipazione a procedure ad evidenza pubblica, previa comunicazione all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

E' possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Unione dei Comuni attinente le procedure adottate dal soggetto privato (AdV/APS) in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti.

Il soggetto privato (AdV/APS) affidataria non può conservare copia di dati e programmi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e devono, su richiesta, ritrasmetterli all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'ETS aggiudicataria è responsabile di ogni danno che derivi all'Unione ed a Terzi dall'assolvimento del attività assunte. L'ETS solleva sin da ora l'Unione da

ogni responsabilità civile e penale verso terzi, per le attività oggetto del presente affidamento.

L'ETS selezionata per l'intero periodo di svolgimento delle attività affidatele deve garantire idonee coperture assicurative per i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi (R.C.T.).

Il soggetto aggiudicatario inoltre è obbligato, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni, ad adottare tutte le precauzioni atte a prevenire infortuni e ad assumere tutte le cautele ed iniziative che valgano ad assicurare e salvaguardare l'incolumità del personale e dell'utenza, sollevando l'Unione da ogni responsabilità civile e penale anche verso terzi.

L'Unione dei Comuni si considera perciò sollevata da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza delle disposizioni normative suddette.

L'Unione dei Comuni potrebbe durante la fase istruttoria e di valutazione della Proposta Progettuale presentata dagli interessati, ritenere opportuno effettuare il sopralluogo degli spazi/locali dove si realizzano le attività.

L'APS/ADV selezionata deve rispettare ed applicare le disposizioni ed i principi della giurisprudenza, comunitaria ed interna, in materia di aiuti di Stato, ove applicabili, in particolare la disciplina in materia di trasparenza sulla concessione di contributi di importo superiore ad € 10.000,00, di cui alla Legge 4 agosto 2017, n.124.12.

10. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà qualora lo reputerà conveniente per il proprio interesse:

- non procedere all'affidamento;
- affidare anche in presenza di una sola Proposta Progettuale valida.

A corredo della Proposta Progettuale dovrà essere presentato il presente Documento di Indirizzo firmato per accettazione dal Rappresentante Legale della ETS partecipante.

11. CONTATTI

Per eventuali informazioni è possibile contattare telefonicamente la segreteria del settore servizi sociali e sociosanitari dell'Unione dei Comuni: 0545/38350/38281

Il Responsabile

del Procedimento
Carla Golfieri
(Dirigente Area Welfare)